vinetur

Il Parlamento della Georgia approva una legge che amplia i controlli sugli alcolici nella vendita al dettaglio

La misura autorizza l’Agenzia nazionale del vino a controllare qualità, etichettatura e certificazione dei prodotti in negozi e mercati

giovedì 26 novembre 2026



Mercoledì 25 novembre il Parlamento della Georgia ha approvato una legge che amplia i poteri dell'Agenzia nazionale del vino nel controllo della qualità delle bevande alcoliche vendute sul mercato interno, estendendo la sua competenza a negozi e mercati, oltre che agli altri punti vendita.

La misura amplia il ruolo dell'agenzia oltre le sue funzioni attuali e le conferisce un mandato più esteso sui prodotti in circolazione nel Paese. Secondo quanto riportato sulla legge, l'agenzia sarà ora responsabile non solo del controllo della qualità, ma anche delle verifiche sull'etichettatura e sulla certificazione nel mercato locale.

Ciò significa che gli organi di controllo potranno esaminare le bevande alcoliche una volta giunte nei canali di vendita al dettaglio, anziché concentrarsi soltanto sulle fasi precedenti della produzione o del commercio. La modifica mira a rafforzare la vigilanza su ciò che viene venduto ai consumatori e sulle modalità con cui i prodotti sono presentati e documentati.

La legge è rilevante per il comparto delle bevande della Georgia, perché potrebbe ridefinire gli obblighi di conformità per le cantine e le altre imprese del settore alcolico lungo tutta la filiera. Una volta introdotta la vigilanza più ampia, produttori, distributori e rivenditori potrebbero essere sottoposti a controlli più rigorosi sulla qualità dei prodotti, l'accuratezza delle etichette e la documentazione relativa alla certificazione.

Per i produttori di vino, in particolare, la riforma collega più direttamente i controlli sul mercato interno al sistema normativo che da tempo riveste un ruolo importante per il settore. L'impatto potrebbe tuttavia estendersi ben oltre il vino, poiché le modifiche descritte riguardano le bevande alcoliche vendute in negozi e mercati, ampliando la platea di imprese che potrebbero dover adeguare i controlli interni e la documentazione.

La misura segnala inoltre un rafforzamento della vigilanza statale nella fase finale del mercato, quella rivolta ai consumatori. Includendo negozi e mercati in un quadro di ispezione più definito, le autorità sembrano voler ridurre il rischio che prodotti etichettati in modo errato o non conformi restino in vendita nel Paese.

Il resoconto pubblicato sul voto parlamentare non fornisce ulteriori dettagli sulla frequenza delle ispezioni, sulle procedure specifiche che i rivenditori dovranno seguire o sulla data di entrata in vigore dei poteri ampliati. Non chiarisce neppure se l'agenzia avrà bisogno di ulteriori norme attuative per esercitare il mandato più ampio.

Ciononostante, l'approvazione della legge segna un cambiamento normativo per il commercio di alcolici in Georgia. La norma introduce una vigilanza più formale sulla circolazione interna delle bevande alcoliche e attribuisce all'Agenzia nazionale del vino un ruolo più ampio nel monitorare le modalità di certificazione, etichettatura e vendita di questi prodotti nei normali esercizi commerciali.